

20.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.
Atti e progetti di atti normativi comunitari (Assegnazione a Commissioni)	371
Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pub- blici essenziali (Trasmissione di docu- menti)	375
Corte dei conti (Trasmissione di docu- menti)	375
Interpellanza e interrogazioni	361
Mozione, interpellanze e interrogazioni (Annunzio)	375
Missioni vevoli nella seduta del 10 luglio 1992	369
Proposte di legge:	
(Adesione di deputati)	370
(Annunzio)	369
Proposte di legge costituzionale:	
(Adesione di un deputato)	371
(Annunzio)	369
ERRATA CORRIGE	375

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERPELLANZA E INTERROGAZIONI

A) INTERPELLANZA

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i ministri del lavoro e della previdenza sociale e delle partecipazioni statali, per sapere — premesso che:

la FIAT e l'Intersind hanno disdetto il 20 maggio 1992 gli accordi aziendali sulle mense;

il ministro del lavoro ha dichiarato lo stesso giorno di volere riproporre « nel più breve tempo possibile » il disegno di legge (atto Senato 2895) già presentato nella precedente legislatura;

è inaccettabile la disdetta unilaterale da parte delle direzioni aziendali di accordi che garantiscono un elementare diritto acquisito dai lavoratori, elemento essenziale della qualità della loro vita conquistato con anni di lotte e di battaglie sindacali;

i contratti collettivi di lavoro non possono ledere diritti sanciti dalla legge a favore del singolo lavoratore il quale può legittimamente rivolgersi alla magistratura per difenderli;

il disegno di legge citato, contrariamente al dettato degli articoli 2121 e 2099 del codice civile i quali stabiliscono che la mensa è retribuzione in natura, sancisce che il valore del servizio di mensa e l'importo della prestazione pecuniaria sostitutiva di esso, percepita da chi non usufruisce del servizio istituito dall'azienda, non fanno parte della retribuzione a nessun effetto attinente a istituti legali e contrattuali del rapporto di lavoro subordinato;

questo disegno di legge, prevedendo inoltre la retroattività delle succitate disposizioni, è altresì lesivo di diritti acquisiti e mette in causa la stessa certezza del diritto;

tale iniziativa delle aziende dei gruppi FIAT ed IRI tende a condizionare la prossima stagione contrattuale a livello aziendale prevista dai contratti nazionali di categoria ed a ipotecare la stessa trattativa sul costo del lavoro del mese di giugno 1992 stabilita dall'accordo del 10 dicembre 1991;

detta iniziativa unilaterale delle aziende citate rappresenta una pesante interferenza nei confronti dell'operato e delle decisioni autonome della magistratura —;

se il Governo, e in particolare il ministro del lavoro, ritenga legittimo tale comportamento delle aziende, e se non ritenga di dovere sollecitare le imprese — ad iniziare da quelle a partecipazione statale, in questa vicenda del tutto subalterne alla FIAT — ad annullare la disdetta unilaterale degli accordi, provvedimento che risulta ricattatorio nei confronti dei lavoratori, della magistratura e del Parlamento;

se non intendano altresì, prima di assumere un'iniziativa legislativa in merito, che peraltro gli interpellanti riterrebbero del tutto negativa, ricevere una delegazione dei « Comitati per le vertenze sulla mensa » sorti in decine di aziende private o a partecipazione statale del nostro paese.

(2-00036) « Azzolina, Calini Canavesi, Carcarino, Dorigo, Bolognesi, Muzio, Crucianelli ».

(25 maggio 1992).

B) INTERROGAZIONE

POLI BORTONE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere se non ritenga che in un Governo sia necessario istituire un sottosegretariato alla condizione della famiglia, della donna e della gioventù, nella prospettiva della istituzione di una Agenzia che raccordi, coordini e programmi l'attività delle due attuali Commissioni per le pari opportunità operanti rispettivamente presso la Presidenza del Consiglio ed il Ministero del lavoro. (3-00020)

(30 aprile 1992).

C) INTERROGAZIONI

DE PASQUALE, CRUCIANELLI, AZZOLINA, BOLOGNESI, CALINI CANAVESI, CARCARINO e MUZIO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri del lavoro e della previdenza sociale e dell'industria, commercio e artigianato* — Per sapere — premesso che:

la società Pirelli SpA ha chiesto e ottenuto per l'anno 1991 n. 450 pre-pensionamenti approvati dal CIPE il 12 giugno scorso e ha messo 218 dipendenti dello stabilimento di Tivoli a partire dal 15 giugno in CIGS senza chiarire le prospettive del gruppo e dei singoli stabilimenti;

appena ottenuto i pre-pensionamenti la direzione aziendale della Pirelli ha comunicato la decisione della chiusura totale dello stabilimento di Villafranca Tirrena (provincia di Messina) (nel quale lavorano 720 dipendenti), il pratico dimezzamento di quello di Tivoli (300 dipendenti in « esubero »), e l'individuazione di

500 « esuberanti » nei cosiddetti « enti centrali », per lo più impiegati e tecnici, a Milano;

con questa politica di tagli drastici all'occupazione la direzione della società Pirelli, dopo la disastrosa campagna per il controllo della Continental che ha reso deficitario il bilancio del gruppo, si ripropone di risanare i propri conti;

dall'inizio del 1991 ad oggi nel gruppo Pirelli sono stati eliminati 5.300 posti di lavoro sul piano internazionale (Brasile, Francia, Grecia, Argentina);

il 30 luglio 1991, davanti ai Ministeri del lavoro e dell'industria era stato siglato un accordo con le organizzazioni sindacali nel quale l'azienda si impegna a salvaguardare l'occupazione ed in particolare specializzando gli stabilimenti siti nelle regioni meridionali;

viceversa gli investimenti del gruppo sono stati concentrati nel periodo dal 1987 al 1991 negli stabilimenti lombardi e piemontesi trascurando le unità produttive centro-meridionali;

il gruppo a fine 1991 contava 144 unità produttive sparse nel mondo con 64.854 dipendenti di cui 18 mila in Italia;

la direzione aziendale prevede la riduzione complessiva di 2 mila posti entro la fine del 1992 nel settore pneumatici, e di 400 nell'area « cavi » di cui 150 in Italia —;

se non ritenga il Governo di dover assumere iniziative, e quali, per ottenere un reale confronto tra le parti sociali al fine di salvaguardare i livelli occupazionali con particolare riguardo agli stabilimenti meridionali siti in zone con alti tassi di disoccupazione;

quali misure concrete intenda adottare per rendere competitivo il comparto industriale gomme e cavi del nostro paese sul mercato internazionale specie sul piano della ricerca e dell'innovazione tecnologica;

quali siano i finanziamenti deliberati da parte dello Stato a vario titolo a

favore della società Pirelli e se non intenda il Governo sospenderli fino ad una positiva conclusione del confronto tra le parti ed il ritiro dei licenziamenti.

(3-00122)

(1° luglio 1992).

CRUCIANELLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri del lavoro e della previdenza sociale e dell'industria, commercio e artigianato.* — Per sapere — premesso che:

la società Pirelli Spa ha messo 218 dipendenti dello stabilimento di Tivoli in CIGS a partire dal 15 giugno;

ottenuti i prepensionamenti la direzione aziendale ha dichiarato di considerare « esuberanti » 300 lavoratori su 800 dello stabilimento di Tivoli;

è evidente il grave danno economico e sociale per l'intera area di Tivoli e le gravi ripercussioni sul tessuto sociale —:

se non ritenga il Governo di dover intervenire con urgenza e con quali iniziative.

(3-00144)

(9 luglio 1992).

BARBALACE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri del lavoro e della previdenza sociale e dell'industria, commercio e artigianato.* — Per sapere — premesso che:

a seguito del fallimento del tentativo di scalata da parte della « Pirelli » alla « Continental » la multinazionale della gomma è attualmente impegnata in un piano di ristrutturazione che prevede notevoli tagli occupazionali nel gruppo in Italia;

attraverso il piano in questione la società « Pirelli » ha formalizzato la decisione di porre in essere le procedure di licenziamento di ben 1600 lavoratori, dimezzando lo stabilimento di Tivoli e procedendo alla chiusura di quello allocato presso Villafranca Tirrena, in provincia di Messina, con la conseguente definitiva

espulsione di 720 lavoratori e la crisi dell'indotto collegato, che impiega oltre 250 unità;

la decisione della società « Pirelli » avviene, a parere dell'interrogante, sulla base di errori strategici del « management », favoriti da una cordata di banche di affari e commerciali che oggi richiede un più veloce rientro dai crediti concessi e che i licenziamenti decisi scaricano soltanto sui lavoratori il peso degli errori in un'area del sud quale è quella messinese, interessata da un grave processo di deindustrializzazione in atto, con un tasso di disoccupazione pari al 24 per cento;

la costruzione dello stabilimento di Villafranca Tirrena fu avviata nel 1961 grazie ai finanziamenti agevolati concessi dalla Cassa per il Mezzogiorno e dalla regione siciliana, con il mutuo contratto dal comune — il cui onere tuttora grava sui fondi comunali — per l'acquisizione delle aree sulle quali realizzare l'investimento industriale;

i lavoratori hanno realizzato livelli di produttività altissimi, pure a fronte di mancati investimenti sul piano tecnologico da parte dell'azienda, possibili solo grazie al fattore lavoro, e che lo stesso è stato interessato, a partire dal 1988, da un « piano di riassetto » conclusosi solo nel gennaio di quest'anno con 216 prepensionamenti a seguito della utilizzazione della legge 223 del 1991 —:

se, a fronte di un grave stato di preoccupazione, legittima sul piano sociale, non ritengano opportuno la immediata convocazione delle parti in causa: azienda, sindacati, regione siciliana ed enti locali interessati, allo scopo di impedire una decisione che si caratterizza oggettivamente come un chiaro segno anti-meridionalistico oltreché come una manifestazione di volontà rivolta allo smantellamento della presenza del gruppo « Pirelli » in quell'area, in favore di altre realtà nazionali nelle quali praticare politiche di *dumping*.

(3-00146)

(9 luglio 1992).

FREDDA, MUSSI, PIZZINATO, FINOCCHIARO FIDELBO, FOLENA, GRASSO, ANGELO LAURICELLA e MONELLO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri del lavoro e della previdenza sociale, dell'industria, commercio e artigianato e delle partecipazioni statali.* — Per sapere — premesso che:

il 29 giugno la direzione della Pirelli ha comunicato alla FULC nazionale l'anticipazione delle linee di ristrutturazione degli stabilimenti del gruppo presenti sul territorio nazionale, che determinano un brusco ridimensionamento del suo apparato produttivo con una diminuzione occupazionale che coinvolge complessivamente 1200 lavoratori;

tale piano prevede la chiusura dello stabilimento di Villafranca Tirrena (ME) con il licenziamento di 720 lavoratori, il dimezzamento e in prospettiva la chiusura dello stabilimento di Tivoli con ulteriori tagli occupazionali di 300 posti di lavoro ed un nuovo ridimensionamento degli stabilimenti di Milano per altri 200 posti di lavoro;

tali scelte sono state assunte dalla direzione Pirelli con un atto unilaterale senza preventiva trattativa con le organizzazioni sindacali;

tali misure unilaterali di restrizione occupazionale si aggiungono a quelle operate in questi ultimi anni in applicazione dell'accordo, nel 1988, con le organizzazioni sindacali e il Governo che impegnava l'azienda, avviando una ristrutturazione dei propri centri produttivi, al consolidamento della realtà di Villafranca e di Tivoli. A tal fine il 12 giugno il CIPI conferiva alla Pirelli 450 prepensionamenti;

la scelta di altri 1200 licenziamenti mette in discussione le relazioni sindacali e provoca un drammatico inasprimento della conflittualità dei lavoratori che in questi giorni hanno dato vita a forti e compatte risposte di lotta con blocchi ferroviari e stradali;

tali decisioni determinano conseguenze assai gravi in zone dove il tessuto sociale e produttivo è assai debole, come

nel sud, o sono state segnate da un processo di deindustrializzazione come nell'area romana di Tivoli;

tali decisioni mettono in evidenza la disorganizzazione e la casualità del sistema industriale italiano che decide di essere presente nel sud con la produzione di auto e mezzi di trasporto ma cancella la sua presenza con il suo indotto, in particolare il pneumatico;

tali decisioni appaiono essere il contraccampo del fallimento della operazione Continental perseguita negli ultimi anni dalla direzione della Pirelli;

tale fallimento è stato preceduto da analoghi tentativi negativi di proiettare la Pirelli sul mercato internazionale. Questi fallimenti mettono a nudo, molto probabilmente, le debolezze strutturali del gruppo e della sua non adeguata fase finanziaria rispetto ai mercati internazionali;

il fallimento della operazione Continental ha fatto precipitare il gruppo Pirelli in una complessa crisi di strategia industriale, ed una grave crisi finanziaria che ha determinato le condizioni di un ruolo sempre più forte del sistema bancario (Medio Banca) nelle scelte del gruppo Pirelli;

la nuova direzione Pirelli punta solo a sanare la crisi finanziaria, senza indicare contemporaneamente una nuova strategia industriale —

se il Presidente del Consiglio dei ministri voglia dare risposta positiva alla richiesta di incontro avanzata dalle organizzazioni sindacali;

se non si renda necessario ed urgente l'intervento del Governo per l'immediato ritiro dei 1200 licenziamenti degli stabilimenti del gruppo Pirelli;

se non si renda necessario ed urgente promuovere attraverso i competenti ministeri un incontro con le organizzazioni sindacali e la direzione Pirelli e la apertura di una trattativa per definire una nuova strategia industriale del gruppo Pirelli. (3-00150)

(9 luglio 1992).

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 10 luglio 1992.**

d'Aquino, Michellini.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 9 luglio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

MUNDO ed altri: « Norme per l'elezione diretta del sindaco » (1266);

SBARBATI CARLETTI: « Norme per la ristrutturazione della viabilità connessa al "corridoio adriatico" » (1267);

DELFINO e TEALDI: « Norme in materia di tutela dei patrimoni linguistici regionali » (1268);

MUSSOLINI: « Misure urgenti sul finanziamento illecito dei partiti » (1269);

BORDON e MASINI: « Disposizioni per la realizzazione, il ripristino e l'adeguamento di strutture idonee ad ospitare spettacoli teatrali, musicali, cinematografici e circensi » (1270);

VELTRONI: « Interventi in favore del cinema » (1272);

PIRO: « Istituzione del giurì per la lealtà dell'informazione presso l'ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria » (1273);

GALLI ed altri: « Nuove disposizioni in materia di gestione, di smaltimento e di recupero dei rifiuti » (1274);

NONNE ed altri: « Disciplina organica dell'intervento straordinario per lo

sviluppo economico e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 dello Statuto speciale per la Sardegna approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 » (1275);

BIONDI: « Disciplina della incompatibilità tra rapporto di pubblico impiego ed esercizio delle libere professioni e norme per l'iscrizione in elenchi speciali » (1276);

REBECCHI ed altri: « Disciplina della professione di gestore di apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità » (1279);

SBARBATI CARLETTI: « Trasferimento degli immobili demaniali costituenti il complesso denominato "Rocca della Cittadella", siti nella città di Ancona, alla regione Marche » (1280);

GARAVINI ed altri: « Costituzione dei consigli unitari dei delegati nei luoghi di lavoro » (1281).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di una proposta di legge
costituzionale.**

In data 9 luglio 1992 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dal deputato:

TASSI: « Istituzione di una Commissione parlamentare per la modifica della Costituzione » (1271).

Sarà stampata e distribuita.

Adesione di deputati a proposte di legge

La proposta di legge TORCHIO: « Norme in materia di contratti tra enti locali, associazioni senza fini di lucro e cooperative di pensionati per la prestazione di servizi socialmente utili » (642) (annunziata nella seduta del 12 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Borra, Rivera, Sapienza, Perani, Wilmo Ferrari, Riggio, Pierluigi Castagnetti, Biafora, Gottardo, Gelpi, Savio, Fronza Crepaz, Frasson, Rosini, Viti, Zampieri, Zambon, Borri, Saretta, Lia, Delfino, Morgando.

La proposta di legge ALESSI e ROJCH: « Istituzione dell'albo professionale dei gestori ed operatori di apparecchi elettronici, automatici e semiautomatici per il trattenimento, il gioco di abilità e la distribuzione di beni e servizi » (225) (annunziata nella seduta del 23 aprile 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Scalia.

La proposta di legge SBARBATI CARLETTI: « Disposizioni per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale di Urbino, nonché del territorio dei comuni dell'area culturale del ducato di Moltefeltrò e Della Rovere » (1029) (annunziata nella seduta del 17 giugno 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati: Ciaffi, Casetti, Tiraboschi, Calzolaio, Trappoli.

La proposta di legge SEGNI ed altri: « Norme per l'elezione diretta del sindaco e per l'elezione dei consigli comunali secondo il sistema maggioritario » (1051) (annunziata nella seduta del 24 giugno 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Forleo.

La proposta di legge SARETTA: « Nuove norme per l'utilizzazione dei fondi statali per investimenti pubblici » (755) (annunziata nella seduta del 25 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati: Nucci Mauro, Viscardi, Zarro, Alterio.

La proposta di legge ZANONE ed altri: « Modifiche al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, in materia di elezione diretta dei sindaci e di elezione dei consigli comunali » (641) (annunziata nella seduta del 12 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

La proposta di legge BATTISTUZZI ed altri: « Modifica all'articolo 3 della legge 2 maggio 1974, n. 195, concernente il contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici » (661) (annunziata nella seduta del 12 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

La proposta di legge ALTISSIMO ed altri: « Inemendabilità della legge finanziaria » (866) (annunziata nella seduta del 29 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

La proposta di legge BATTISTUZZI e PATUELLI: « Norme per il controllo sulle nomine negli enti pubblici e sulle nomine di amministratori e sindaci nelle società a partecipazione pubblica » (867) (annunziata nella seduta del 29 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

La proposta di legge ALTISSIMO ed altri: « Modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, recante norme per la elezione del Senato della Repubblica » (868) (annunziata nella seduta del 29 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

La proposta di legge Altissimo ed altri: « Modifiche al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, per l'elezione della Camera dei deputati secondo il sistema elettorale a doppio turno in collegi uninominali » (869) (annunziata nella seduta del 29 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

Adesione di un deputato a proposte di legge costituzionale.

La proposta di legge costituzione Patuelli ed altri: « Modifica all'articolo 83 della Costituzione per l'introduzione del ballottaggio al quarto scrutinio per la elezione del Presidente della Repubblica » (821) (annunziata nella seduta del 25 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

La proposta di legge costituzione Altissimo ed altri: « Nuove norme sulla composizione del Senato della Repubblica e sulle funzioni delle due Camere » (870) (annunziata nella seduta del 29 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

La proposta di legge costituzione Altissimo ed altri: « Norme sull'elezione popolare del Presidente della Repubblica e sul riassetto delle strutture del potere esecutivo » (871) (annunziata nella seduta del 29 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

La proposta di legge costituzione Altissimo e Patuelli: « Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione » (872) (annunziata nella seduta del 29 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

La proposta di legge costituzionale Battistuzzi e Patuelli: « Modifica dell'articolo 81 della Costituzione » (875) (annunziata nella seduta del 29 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

La proposta di legge costituzionale Altissimo ed altri: « Norme transitorie per la revisione della Costituzione repubblicana » (895) (annunziata nella seduta del 1° giugno 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sterpa.

Assegnazione di atti e progetti di atti normativi comunitari a Commissioni.

Nelle *Gazzette Ufficiali* delle Comunità europee del mese di aprile 1992 (dal n. L86 al n. L116 e dal n. C81 al n. C112) sono stati pubblicati i seguenti atti e progetti di atti normativi comunitari.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 127 del regolamento, i suddetti documenti sono deferiti per l'esame alle sottoindicate Commissioni permanenti, con il parere della Commissione speciale per le politiche comunitarie:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

Sesta Direttiva 92/20 – Sesta Direttiva 92/20/CEE del Consiglio, del 26 marzo 1992, concernente le disposizioni relative all'ora legale;

COM (92) 115 – Proposta modificata di regolamento (CEE) del Consiglio che modifica la seconda parte del regolamento CEE n. 1612/68 relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità (27 marzo 1992);

alla II Commissione (Giustizia):

COM (92) 33 – Proposta di direttiva del Consiglio concernente l'armonizzazione della durata di protezione del diritto d'autore e di alcuni diritti connessi (23 marzo 1992);

COM (91) 273 – Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio recante statuto dell'Associazione europea (6 marzo 1992);

COM (91) 273 – Proposta di direttiva del Consiglio che completa lo statuto dell'Associazione europea relativamente al ruolo dei lavoratori (6 marzo 1992);

COM (91) 273 – Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio recante statuto della Società cooperativa europea (6 marzo 1992);

COM (91) 273 – Proposta di direttiva del Consiglio che completa lo statuto

della Società cooperativa europea relativamente al ruolo dei lavoratori (6 marzo 1992);

COM (91) 273 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio recante statuto della Mutua europea (6 marzo 1992);

COM (91) 273 — Proposta di direttiva del Consiglio che completa lo statuto della Mutua europea relativamente al ruolo dei lavoratori (6 marzo 1992);

alla III Commissione (Affari esteri):

COM (92) 111 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune all'importazione di un certo numero di prodotti industriali nelle isole Canarie (27 marzo 1992);

COM (92) 111 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune nel quadro di importi fissi all'importazione nelle isole Canarie di taluni tabacchi dei codici N.C. 2402 e 2403 (27 marzo 1992);

COM (92) 87 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3643/85 del Consiglio, del 19 dicembre 1985, relativo al regime d'importazione applicabile ad alcuni paesi terzi nel settore delle carni ovine e caprine a decorrere dal 1986 (19 marzo 1992);

COM (92) 103 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativo all'istituzione di un regime d'aiuto potenziato in favore della costituzione di organizzazioni di produttori nei dipartimenti francesi d'oltremare, nelle isole Canarie, a Madera e nelle Azzorre (25 marzo 1992);

alla VI Commissione (Finanze):

COM (92) 97 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativo alle statistiche del transito e alle statistiche dei depositi concernenti gli scambi di beni tra Stati membri (31 marzo 1992);

Direttiva 92/30/CEE — Direttiva 92/30/CEE del Consiglio, del 6 aprile 1992, relativa alla vigilanza su base consolidata degli enti creditizi;

COM (92) 87 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3643/85 del Consiglio, del 19 dicembre 1985, relativo al regime d'importazione applicabile ad alcuni paesi terzi nel settore delle carni ovine e caprine a decorrere dal 1986 (19 marzo 1992);

COM (92) 63 — Proposta modificata di terza direttiva del Consiglio relativa al coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e recante modifica delle direttive 73/239/CEE e 88/357/CEE (24 febbraio 1992);

alla VIII Commissione (Ambiente):

COM (92) 106 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 594/91 per quanto riguarda l'accelerazione del ritmo di eliminazione di sostanze che riducono lo strato di ozono (20 marzo 1992);

COM (92) 64 — Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 70/220/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle misure da adottare contro l'inquinamento atmosferico con le emissioni dei veicoli a motore (20 marzo 1992);

COM (92) 111 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune all'importazione di un certo numero di prodotti industriali nelle isole Canarie (27 marzo 1992);

COM (92) 111 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune nel quadro di importi fissi all'importazione nelle isole Canarie di taluni tabacchi dei codici N.C. 2402 e 2403 (27 marzo 1992);

alla IX Commissione (Trasporti):

Direttiva 92/29/CEE – Direttiva 92/29/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, riguardante le prescrizioni minime di sicurezza e di salute per promuovere una migliore assistenza medica a bordo delle navi;

COM (92) 120 – Proposta modificata di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 70/156/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative all'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi (27 marzo 1992);

COM (91) 496 – Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio concernente la frenatura dei veicoli a motore a due o a tre ruote (27 febbraio 1992);

COM (91) 498 – Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativo all'installazione dei dispositivi di illuminazione e di segnalazione luminosa sui veicoli a motore a due o tre ruote (27 febbraio 1992);

COM (91) 497 – Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativa alla velocità massima per costruzione nonché alla coppia massima e alla potenza massima netta dei motori dei veicoli a due o tre ruote (2 marzo 1992);

COM (92) 64 – Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 70/220/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle misure da adottare contro l'inquinamento atmosferico con le emissioni dei veicoli a motore (20 marzo 1992);

COM (92) 105 – Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativo allo spostamento dei controlli verso le frontiere esterne della Comunità nel settore dei trasporti su strada e per vie navigabili (30 marzo 1992);

COM (92) 97 – Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativo alle statistiche del transito e alle statistiche dei depositi concernenti gli scambi di beni tra Stati membri (31 marzo 1992);

alla X Commissione (Attività produttive):

COM (92) 103 – Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativo all'istituzione di un regime d'aiuto potenziato in favore della costituzione di organizzazioni di produttori nei dipartimenti francesi d'oltremare, nelle isole Canarie, a Madera e nelle Azzorre (25 marzo 1992);

Direttiva 92/25/CEE – Direttiva 92/25/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;

Direttiva 92/26/CEE – Direttiva 92/26/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, concernente la classificazione in materia di fornitura dei medicinali per uso umano;

Direttiva 92/27/CEE – Direttiva 92/27/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;

Direttiva 92/28/CEE – Direttiva 92/28/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, concernente la pubblicità dei medicinali per uso umano;

Direttiva 92/19/CEE – Direttiva 92/19/CEE della Commissione, del 23 marzo 1992, che modifica la direttiva 66/401/CEE relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere;

COM (92) 106 – Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 594/91 per quanto riguarda l'accelerazione del ritmo di eliminazione di sostanze che riducono lo strato di ozono (20 marzo 1992);

COM (92) 33 – Proposta di direttiva del Consiglio concernente l'armonizzazione della durata di protezione del diritto d'autore e di alcuni diritti connessi (23 marzo 1992);

COM (92) 120 – Proposta modificata di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 70/156/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative all'omologazione dei

veicoli a motore e dei loro rimorchi (27 marzo 1992);

COM (91) 496 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio concernente la frenatura dei veicoli a motore a due o a tre ruote (27 febbraio 1992);

COM (91) 498 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativo all'installazione dei dispositivi di illuminazione e di segnalazione luminosa sui veicoli a motore a due o tre ruote (27 febbraio 1992);

COM (91) 497 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativa alla velocità massima per costruzione nonché alla coppia massima e alla potenza massima netta dei motori dei veicoli a due o tre ruote (2 marzo 1992);

COM (92) 97 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativo alle statistiche del transito e alle statistiche dei depositi concernenti gli scambi di beni tra Stati membri (31 marzo 1992);

COM (92) 128 — Proposta modificata di direttiva del Consiglio concernente l'assistenza alla Commissione e la cooperazione degli Stati membri nell'esame scientifico di problemi alimentari (30 marzo 1992);

alla XI Commissione (Lavoro pubblico e privato):

COM (91) 543 — Proposta di direttiva del Consiglio relativa alla protezione dei giovani sul lavoro (18 marzo 1992);

COM (91) 273 — Proposta di direttiva del Consiglio che completa lo statuto della società cooperativa europea relativamente al ruolo dei lavoratori (6 marzo 1992)

COM (91) 273 — Proposta di direttiva del Consiglio che completa lo statuto della Mutua europea relativamente al ruolo dei lavoratori (6 marzo 1992);

COM (92) 115 — Proposta modificata di regolamento (CEE) del Consiglio che modifica la seconda parte del regolamento CEE n. 1612/68 relativo alla libera

circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità (27 marzo 1992);

COM (91) 273 — Proposta di direttiva del Consiglio che completa lo statuto dell'Associazione europea relativamente al ruolo dei lavoratori (6 marzo 1992);

alla XII Commissione (Affari sociali):

Direttiva 92/25/CEE — Direttiva 92/25/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;

Direttiva 92/26/CEE — Direttiva 92/26/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, concernente la classificazione in materia di fornitura dei medicinali per uso umano;

Direttiva 92/27/CEE — Direttiva 92/27/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;

Direttiva 92/28/CEE — Direttiva 92/28/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, concernente la pubblicità dei medicinali per uso umano;

Direttiva 92/29/CEE — Direttiva 92/29/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, riguardante le prescrizioni minime di sicurezza e di salute per promuovere una migliore assistenza medica a bordo delle navi;

Direttiva 92/18/CEE — Direttiva 92/18/CEE della Commissione, del 20 marzo 1992, che modifica l'allegato della direttiva 81/852/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle norme e ai protocolli analitici, tossico-farmacologici e clinici in materia di prove effettuate su medicinali veterinari;

COM (91) 543 — Proposta di direttiva del Consiglio relativa alla protezione dei giovani sul lavoro (18 marzo 1992);

COM (92) 128 — Proposta modificata di direttiva del Consiglio concernente l'assistenza alla Commissione e la cooperazione degli Stati membri nell'esame scientifico di problemi alimentari (30 marzo 1992);

alla XIII Commissione (Agricoltura):

Direttiva 92/19/CEE — Direttiva 92/19/CEE della Commissione, del 23 marzo 1992, che modifica la direttiva 66/401/CEE relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere;

Direttiva 92/18/CEE — Direttiva 92/18/CEE della Commissione, del 20 marzo 1992, che modifica l'allegato della direttiva 81/852/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle norme e ai protocolli analitici, tossico-farmacologici e clinici in materia di prove effettuate su medicinali veterinari;

COM (92) 87 — Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3643/85 del Consiglio, del 19 dicembre 1985, relativo al regime d'importazione applicabile ad alcuni paesi terzi nel settore delle carni ovine e caprine a decorrere dal 1986 (19 marzo 1992).

**Trasmissione
alla Corte dei Conti.**

Il Presidente della Corte dei conti, con lettere in data 7 luglio 1992, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, le determinazioni e le relative relazioni sulla gestione finanziaria dei seguenti enti:

Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI), per l'esercizio 1990 (doc. XV, n. 9);

Unione italiana ciechi, per gli esercizi dal 1987 al 1990 (doc. XV, n. 10).

Questi documenti saranno stampati e distribuiti.

Trasmissione dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Il Presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 3 luglio 1992 ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera f), della legge 12 giugno 1990, n. 146, copia del verbale della seduta plenaria della Commissione stessa del 28 maggio 1992.

Il predetto verbale sarà trasmesso alla Commissione competente e, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, sarà altresì portato a conoscenza del Governo e ne sarà assicurata la divulgazione tramite i mezzi di informazione.

**Annunzio di una mozione,
di interpellanze e di interrogazioni.**

Sono state presentate alla Presidenza una mozione, interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti del 7 luglio 1992, a pag. 337, prima colonna, le parole comprese dalla riga quarta alla riga tredicesima sono sostituite dalle seguenti:

« A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, la seguente proposta d'inchiesta parlamentare è deferita alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), in sede referente:

CAVERI ed altri: " Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sui problemi della montagna " (doc. XXII, n. 20) (*con parere della V e della XIII Commissione*) ».

